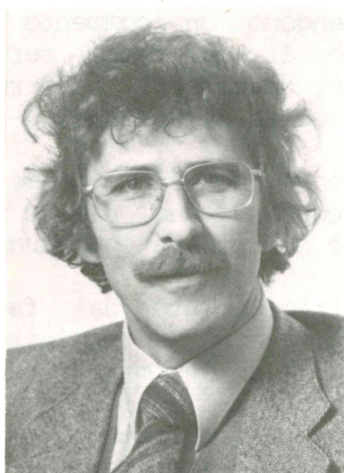




UN SISTEMA D'INFORMAZIONE

STATISTICA PER LA SVIZZERA

di Carlo Malaguerra, vice-direttore
dell'Ufficio federale di statistica

In tutte le nazioni industrializzate del mondo, dell'est come dell'ovest, si riscontra, in questi ultimi anni, un certo malessere della statistica ufficiale. Questo malessere si situa tanto sul piano delle informazioni statistiche prodotte quanto su quello dell'organizzazione dei servizi statistici. Le ragioni di questo malessere sono multiple e complesse e non vogliamo, in questo contesto, soffermarci specialmente su questa problematica. Citeremo soltanto la troppa rigidità dell'apparato produttivo, l'insufficiente rapidità nella diffusione delle informazioni, la tecnicità dell'interpretazione dei dati, l'insufficiente regionalizzazione delle statistiche, il problema della confidenzialità dei dati (si pensi all'utilizzazione sempre più intensa delle banche di dati), la struttura troppo dispersa dei servizi statistici, ecc. La statistica ufficiale sembra essere alla ricerca di una propria identificazione rispetto alla società industriale e ai suoi bisogni: rigetto delle strutture ereditate del secolo scorso e ricerca di una rinnovata funzione nell'ambito di una società in costante mutazione.

Di questo stato di fatto, i responsabili della statistica ufficiale se ne sono accorti e cercano di parare, ciascuno con i mezzi e gli strumenti a propria disposizione nei rispettivi paesi, a questa evoluzione. Non per nulla è stato organizzato un seminario *) nel marzo del 1977 a Washington nel seno della Conferenza degli statistici europei (un organo delle Nazioni Unite), avente lo scopo di far luce sulla situazione presente e di prevedere l'evoluzione della statistica nei prossimi dieci anni.

Il malessere riscontrato un po' dovunque nel mondo è sentito particolarmente in Svizzera, paese in cui l'apparato statistico presenta gravi lacune, sia dal punto di vista della quanti-

*) Il resoconto di questo seminario è raccolto nella pubblicazione seguente: "Statistical services in ten years'time: the operational environment; organization and coordination; an "ideal" system; use of computers; setting priorities; technical developments", Edited by Joseph W. Duncan, Published for the United Nations by Pergamon Press, Oxford, 1978, vii + 189 pp.

tà e della qualità delle informazioni statistiche prodotte, che da quello della sua organizzazione. A livello federale si contano circa 40 servizi produttori di oltre 200 statistiche ^{*)}, solo parzialmente coordinate tra di loro. Sui 26 cantoni e semi-cantoni, soltanto 16 dispongono di un servizio statistico istituzionalizzato ^{**)}. Le loro attività sono molto differenti da cantone a cantone. Non esiste, neppure a livello cantonale, una coordinazione dei lavori statistici. Per migliorare questa situazione critica della statistica ufficiale svizzera, il capo del Dipartimento federale dell'interno ha incaricato l'Ufficio federale di statistica (UFS) di procedere all'elaborazione di una nuova concezione globale della statistica. L'UFS ha preparato uno studio che verrà consegnato in questi giorni al Dipartimento; si prevede di pubblicare questo rapporto non appena sarà approvato dall'autorità competente. L'UFS ha elaborato una concezione d'organizzazione della statistica ufficiale svizzera cercando il più possibile d'inserire la realtà elvetica nel suo contesto internazionale, così da poter disporre di una concezione operativa. Quasi contemporaneamente agli studi sulla nuova concezione statistica, l'UFS, con la collaborazione di diversi specialisti dell'amministrazione federale, ha messo in cantiere la revisione completa delle basi legali della statistica federale, ossia della legge sulle inchieste statistiche ufficiali in Svizzera del 23 luglio 1870 ^{***)}. In tal modo, l'applicazione pratica della nuova concezione statistica potrà per di più basarsi su una legge quadro. Che cosa si vuole raggiungere con la nuova concezione stati-

stica ufficiale o, impiegando il termine ormai consacrato, con il "Sistema d'informazione statistica (SIS)" per la Svizzera? Il SIS è concepito come un'organizzazione comprendente, da un lato, tutti i produttori di statistica ufficiale a livello federale, cantonale e comunale e, dall'altro, un centro di coordinazione per tutta la statistica, affiancato, quest'ultimo, da una commissione statistica. È importante mettere l'accento sul fatto che il SIS è considerato come un'organizzazione, ossia come un sistema avente degli obiettivi da raggiungere. La produzione nel SIS è strutturata secondo il principio della decentralizzazione, in modo da tenere in considerazione le particolari realtà elvetiche. Decentralizzazione della produzione a livello federale, nel

*) Cf. Verzeichnis der statistischen Erhebungen der Bundesverwaltung, Eidgenössisches Statistisches Amt, Bern 1976, (pubblicazione ottenibile soltanto in tedesco).

**) Cf. Activité et organisation des services statistiques cantonaux et communaux, Documents de travail pour la statistique suisse/ler fascicule, Bureau fédéral de statistique, Berne, 1978.

***) Un disegno di messaggio con la relativa legge e, parzialmente, con l'ordinanza di esecuzione verrà prossimamente sottomesso alla procedura di consultazione interna all'amministrazione federale. Verso la fine di questo anno o all'inizio del 1980 la procedura di consultazione verrà estesa anche ai cantoni e agli organismi interessati.

senso che il SIS prevede la creazione di cosiddetti sottosistemi, ossia di campi d'osservazione statistica omogenei dal punto di vista tematico (per es. turismo, agricoltura, trasporti, etc.) con a capo ognuno un responsabile. Decentralizzazione, inoltre, a livello regionale, cioè a livello del cantone e, per talune città *), del comune. Così, dunque, la produzione è strutturata in:

- sottosistemi tematici a livello federale,
- sottosistemi istituzionali a livello cantonale e a livello comunale (sottosistemi regionali).

L'attività di questi sottosistemi è coordinata dal "Centro di coordinazione", la cui localizzazione è stata prevista presso l'UFS. Dal punto di vista giuridico, la coordinazione non sarà della stessa natura sul piano federale e su quello cantonale, nel senso che sul piano cantonale, dato che manca una specifica norma costituzionale, la coordinazione è basata sul concetto del "gentlemen agreement".

In che cosa consiste concretamente la coordinazione? Questa deve essere intesa come un insieme di misure e di interventi del Centro volti ad armonizzare la produzione statistica, e cioè:

- la messa a punto di un inventario permanente delle statistiche e dei mezzi di produzione;
- l'elaborazione dei piani annuale e pluriennale per la produzione statistica;
- l'organizzazione ottimale dell'apparato statistico sia dal punto di vista istituzionale (cioè, concernente gli elementi o sottosistemi del SIS), sia dal punto di vista delle funzioni della produzione statistica (raccolta, trattamento, analisi, memorizzazione e diffusione dei dati);

- l'applicazione di nomenclature, sistemi e classificazioni statistiche standardizzate;
- la messa a disposizione di tutti i produttori di statistica di metodi, di tecniche e di modelli per la produzione statistica.

Tutti questi compiti saranno gradualmente assunti dal Centro di coordinazione, la cui costituzione è prevista per i prossimi mesi, ma la cui piena attività non potrà svolgersi che dopo l'entrata in vigore della legge-quadro.

In conclusione, il SIS è un concetto d'organizzazione che sarà realizzato con gli anni; è inutile sperare che la realtà attuale, anche se insoddisfacente, possa venir cambiata radicalmente in poco tempo. Lo sforzo maggiore sarà effettuato a livello federale. Infatti, se la statistica federale poggia su buone basi, anche la statistica cantonale ne sarà avvantaggiata. Ciò non significa che il SIS non coinvolga subito dall'inizio anche i responsabili dei servizi di statistica cantonali (e comunali). Quello che si vuole raggiungere è che, in un domani non troppo lontano, l'informazione statistica, a tutti i livelli, possa servire, anche in Svizzera e in modo più efficace, a preparare e a prendere decisioni razionali.

*) Le città seguenti hanno un servizio statistico istituzionalizzato: Berna, Bienne, Losanna, Neuchâtel, Zurigo, San Gallo. Sciaffusa e Winterthur posseggono un servizio di statistica integrato in un'unità amministrativa più ampia.